

ALLEGATO 3

5-01135 Del Barba: Chiarimenti su tempi e modalità di attuazione della piattaforma di smaltimento dei crediti incagliati relativi al Superbonus.

TESTO DELLA RISPOSTA

Signor Presidente, onorevoli colleghi, in merito all'interrogazione a risposta immediata presentata dall'onorevole Del Barba, richiamando quanto illustrato in risposta all'interrogazione n. 5-00934 presentata in questa Commissione finanze dall'onorevole Fenu e altri, si espone quanto segue.

Preliminarmente, si ricorda che nel corso dell'esame parlamentare del decreto-legge 16 febbraio 2023, n. 11 (convertito, con modificazioni, dalla legge 11 aprile 2023, n. 38), cosiddetto «decreto Cessioni», è stata introdotta una disposizione che autorizza le banche, gli intermediari finanziari e le imprese di assicurazione, che siano cessionari di crediti di imposta per interventi legati al cosiddetto Superbonus – in relazione agli interventi effettuati sino all'anno di spesa 2022 – di utilizzare, in tutto o in parte, detti crediti per sottoscrivere, a determinate condizioni, emissioni di Buoni del Tesoro Poliennali, con scadenza non inferiore a dieci anni.

A seguito delle nuove disposizioni dettate dal citato decreto-legge n. 38 del 2023, alcuni istituti bancari hanno deciso di riavviare le piattaforme per la cessione del credito per i bonus edilizi, dopo un periodo tecnico necessario per adeguarsi alle recenti direttive legislative.

In particolare, alla luce delle informazioni in possesso di questo Ministero, Intesa San Paolo, UniCredit e Sparkasse già procedono al riacquisto di tali crediti, mentre Poste Italiane sta ultimando le procedure.

Tra le banche che hanno dichiarato la propria disponibilità a riattivare la cessione del credito vi è anche Banco Bpm.

Sono, inoltre, state predisposte da parte di operatori privati alcune piattaforme di intermediazione che permettono la valutazione di offerte di acquisto di bonus edilizi, quali: Finanza.Tech e SiBonus, Giroconto, Innova Credit e, da ultimo, FederBonus.

Giova ribadire, che, in linea con la normativa vigente e con le regole che presiedono la contabilità di Stato, nessuna iniziativa è stata intrapresa in questo senso direttamente dall'amministrazione pubblica.

Tuttavia, il Governo ha sempre interloquito con i vari attori coinvolti nel complesso sistema della cessione dei crediti – operatori industriali, bancari, rappresentanze delle imprese – per individuare soluzioni di sistema e per consentire, nei limiti previsti dalla legge, una più fluida circolazione dei crediti di imposta riferibili alle attività citate dall'interrogante.

Infine, con particolare riferimento alla società ENEL X, citata dall'onorevole interrogante, dalle ultime informazioni acquisite, risulta che la società continua ad adempiere agli impegni assunti nei confronti del mercato.

Corre tuttavia l'obbligo di precisare che la piattaforma citata dall'interrogante è strumento gestionale la cui costituzione e funzionamento rientrano nelle prerogative gestorie della società sulle attività rimesse all'autonomia privata del soggetto attuatore e alle valutazioni, commerciali e non, della Società medesima.